# LO SPAZIO ECONOMICO DELL'AGRICOLTURA VENETA Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Il contributo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale agli obiettivi di Europa 2020

Andrea Comacchio – Regione Veneto - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale





Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# PAC

Politica Agricola Comunitaria

1° Pilastro

Pagamenti Diretti

Organizzazioni Comuni di Mercato



2° Pilastro

Sviluppo Rurale

# Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Le sfide per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Comunicazione della Commissione "La PAC verso il 2020"

# Sfide economiche

- Sicurezza alimentare
- Variabilità dei prezzi
- · Crisi economica

#### Sfide ambientali

- Emissioni di gas a effetto serra
- Degradazione dei terreni agricoli
- Qualità dell'acqua e dell'aria
- Habitat e biodiversità

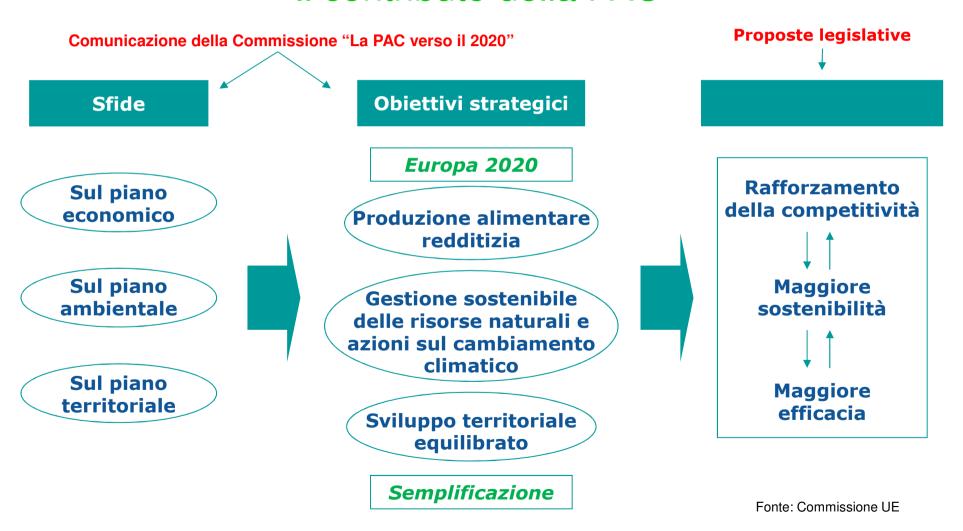
#### Sfide territoriali

- Vitalità delle zone rurali
- Diversità dell'agricoltura dell'UE

Fonte: Commissione UE

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Il contributo della PAC



# Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

## **OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA E FONDI STRUTTURALI**

<b>3</b> priorità di Europa 2020	5 obiettivi concreti per il 2020	<b>11</b> obiettivi tematici
Crescita intelligente	<ol> <li>il 3% del PIL deve essere investito in ricerca e sviluppo</li> <li>il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato</li> </ol>	1. Ricerca, sviluppo, innovazione
		2. Accesso e impiego delle TIC
		3. Competitività delle PMI, comprese agricoltura e pesca
Crescita sostenibile	<ul> <li>3. devono essere raggiunti i seguenti traguardi in materia di clima/energia:</li> <li>Riduzione del 20% rispetto al 1990 delle emissioni di gas effetto serra;</li> <li>Produzione del 20% del totale di energia da fonti rinnovabili;</li> <li>Riduzione di almeno 20% del consumo di energia rispetto alle proiezione per il 2020.</li> </ul>	4. Economia verde ed energie rinnovabili
		5. Cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi
		6. Ambiente e risorse naturali e culturali
		7. Mobilità sostenibile di persone e merci
Crescita inclusiva	4. il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro; 5. almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio di povertà.	8. Occupazione e mobilità dei lavoratori
		9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
		10. Istruzione e apprendimento permanente
		11. Pubblica amministrazione efficiente

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

Quadro politico dell'UE fino al 2020 con 5 grandi obiettivi

- ✓ Occupazione
- ✓ Innovazione & Ricerca
- ✓ Cambiamenti climatici/Energia;
- ✓ Lotta alla povertà

Regolamento recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

- Documento preparato da uno Stato Membro con la partecipazione dei partner (autorità regionali, locali, parti economiche e sociali, partner ambientali, ONG) in base al sistema della governance a più livelli, che definisce la strategia e le priorità dello Stato Membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi del QSC
- Stabilisce gli impegni dei partner a livello nazionale e regionale in connessione con «Europa 2020» e i Programmi Nazionali di Riforma.

Strategia «Europa 2020» Orientamenti integrati «Europa 2020» 2010-2014 Reg. Sviluppo Reg. Comune Rurale 1305/2013 Quadro Strategico Comune (QSC) FC, FESR, FSE, FEASR, FEAMP **ACCORDO DI PARTENARIATO** PROGRAMMI OPERATIVI

Obiettivi e percorsi politici di medio termine riguardanti la politica economica e quella per l'occupazione: 10 Orientamenti integrati e coerenti tra loro.

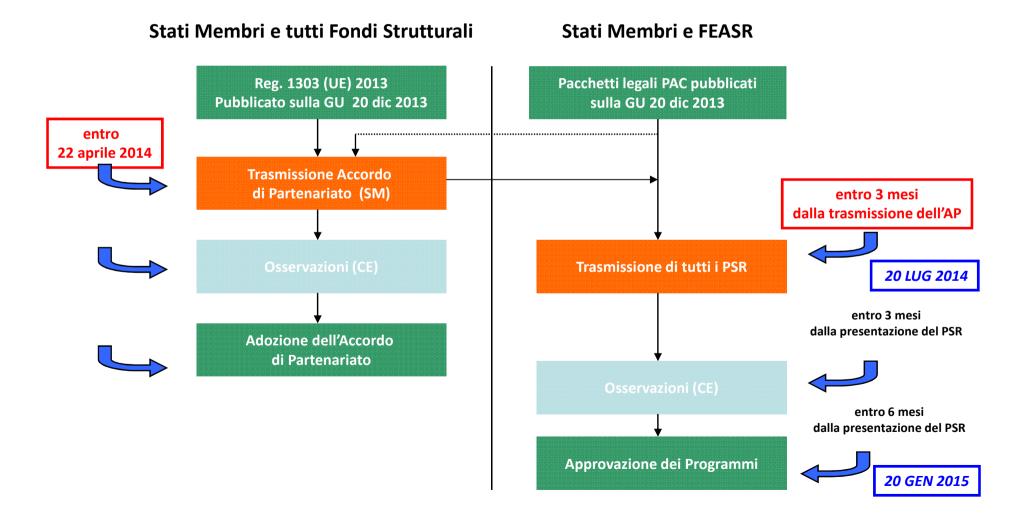
Regolamento recante disposizioni comuni applicabili a tutti i Fondi SIE (FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP)

- Traduce gli obiettivi di «Europa 2020» in priorità di investimento e azioni chiave per un uso integrato dei fondi: ha il compito di facilitare lo sviluppo di accordi di partenariato e di programmi.
- Incoraggia l'integrazione definendo le modalità di collaborazione tra i Fondi
- Rafforza la coerenza tra la Strategia «Europa 2020» e gli investimenti sul terreno.

Attuano una strategia intesa a realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale attraverso misure definite dal Titolo II, per la cui esecuzione si ricorre al sostegno del FEASR.

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Il quadro di riferimento UE-Italia e le tappe per l'approvazione (UE)



# Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# La Programmazione Regionale Unitaria

#### DGR n. 410 del 25 marzo 2013

- necessario che a livello regionale e sin dalle fasi iniziali dell'elaborazione, <u>i Programmi dei diversi Fondi</u> vadano efficacemente coordinati in termini strategici, operativi e temporali, per quanto possibile anche in riferimento alla CTE per il confronto con le strategie delle altre regioni europee
- garantire **l'informazione** e il confronto reciproci per l'esame di proposte di regolamenti, di atti e documenti comunitari e nazionali relativi alla programmazione 2014-2020, anche ai fini dell'assunzione di documenti unitari di analisi, di osservazioni e di espressione della posizione regionale;
- assicurare il **coordinamento, l'integrazione e la sinergia di obiettivi**, **risultati ed azioni** nella prossima programmazione comunitaria 2014-2020, attraverso il confronto permanente tra i soggetti rappresentati nei Gruppi di cui al precedente punto 1, con l'apporto eventuale delle altre strutture regionali a vario titolo interessate;
- predisporre il **Rapporto di sintesi** della strategia regionale unitaria 2014-2020, che accompagnerà le proposte di Programmi operativi regionali in sede di adozione da parte della Giunta regionale, in vista della successiva approvazione del Consiglio regionale;
- individuare attività e iniziative che possono utilmente prevedere una **realizzazione contestuale e comune**, per tutti gli aspetti regolamentari che sono trasversali ai diversi Fondi e ai relativi ambiti operativi;
- predisporre eventuali documenti unitari di indirizzo

il **Rapporto di sintesi** della programmazione regionale unitaria 2014-2020 rappresenterà, per strategia e/o obiettivo tematico specifico, le priorità di investimento e le azioni comuni contenute nei singoli Programmi, fornendo una chiara individuazione delle fasi/attività/iniziative utilmente condivise/integrate nella programmazione, con riguardo particolare agli <u>aspetti regolamentari</u> <u>trasversali e comuni</u> ai diversi Fondi e ai relativi ambiti operativi.



- amplificare le sinergie e la complementarietà
- definire elementi, criteri e parametri di effettiva demarcazione

# Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# La Programmazione Regionale Unitaria - PRU

### Gruppo Tecnico di Coordinamento PRU

- ✓ composto da 3 dirigenti, uno per ciascuno dei Fondi FESR, FSE e FEASR
- ✓ coordinato dal Segretario generale della programmazione
- ✓ coordina e monitora le fasi e le attività della PRU, fino all'approvazione dei programmi regionali

### Gruppo Operativo PRU

- ✓ composto da rappresentanti qualificati per ciascuna delle AdG dei Fondi
- ✓ coordinato dal GTC PRU
- ✓ predispone gli schemi dei provvedimenti e dei documenti da sottoporre al GTC PRU, promuove il confronto tra AdG sui singoli temi in relazione all'elaborazione di una posizione regionale unitaria nell'ambito della programmazione comunitaria 2014 - 2020

Autorità di gestione: struttura regionale responsabile dell'attuazione di ciascun Programma Operativo

Strutture coordinate: strutture regionali coinvolte direttamente nell'attuazione dei programmi regionali e/o dei relativi interventi, anche in termini di gestione delle risorse finanziarie

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Le risorse per lo sviluppo rurale 2014 – 2020

(riparto gennaio 2014)

# 1 miliardo 184 milioni di euro

le risorse assegnate al Psr Veneto

pari 6,36% delle risorse nazionali



UE - FEASR 510 milioni di euro

43%



Stato 471 milioni di euro

40%



EGIONE DELVENETO

Regione 202 milioni di euro

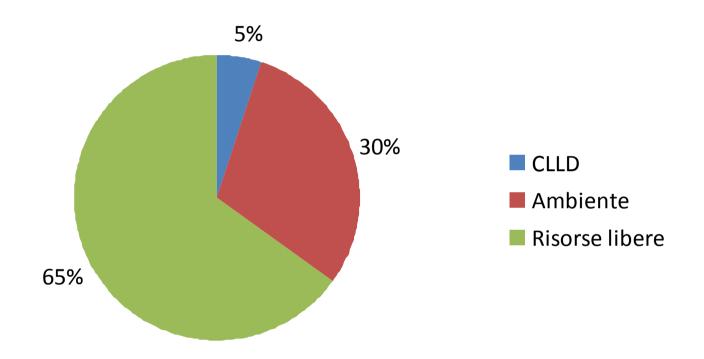
17%

Programmi Nazionali

- •Gestione del rischio 1 miliardo 640 milioni di euro
- •Biodiversità animale 200 milioni di euro
- •Piano irriguo 300 milioni di euro

# Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# I principali vincoli di destinazione delle risorse



- Almeno il 5% della dotazione di risorse sono da destinare allo sviluppo locale o Community Led Local Development (ex Leader)
- Almeno il 30% delle risorse dovrà essere destinato ad interventi di carattere ambientale (in particolare premi agroambientali e indennità per zone svantaggiate e natura 2000)

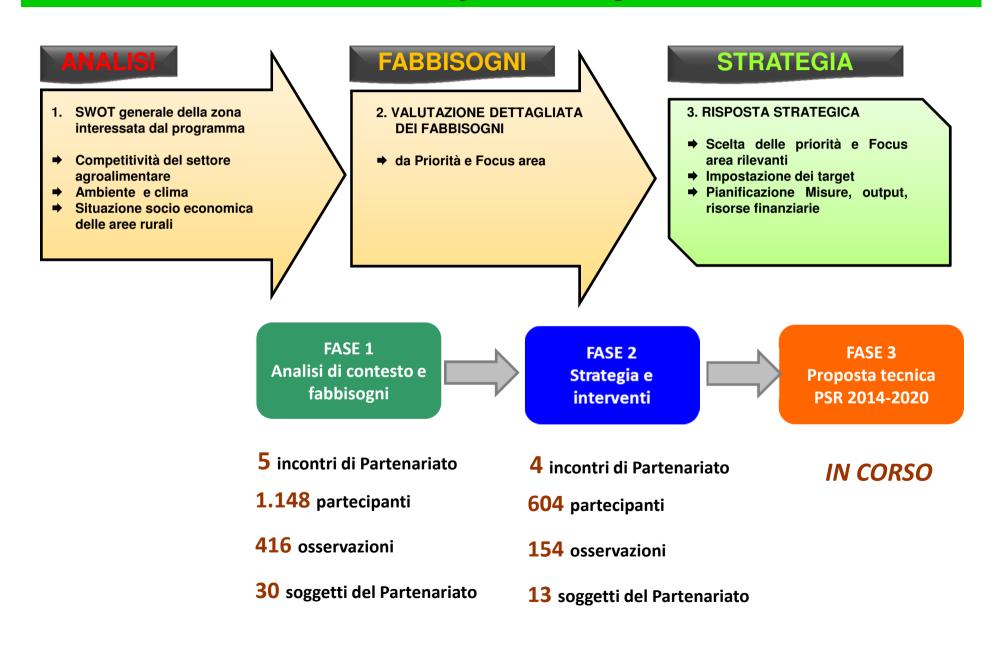
# LO SPAZIO ECONOMICO DELL'AGRICOLTURA VENETA Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# OBIETTIVI DELLO SVILUPPO RURALE



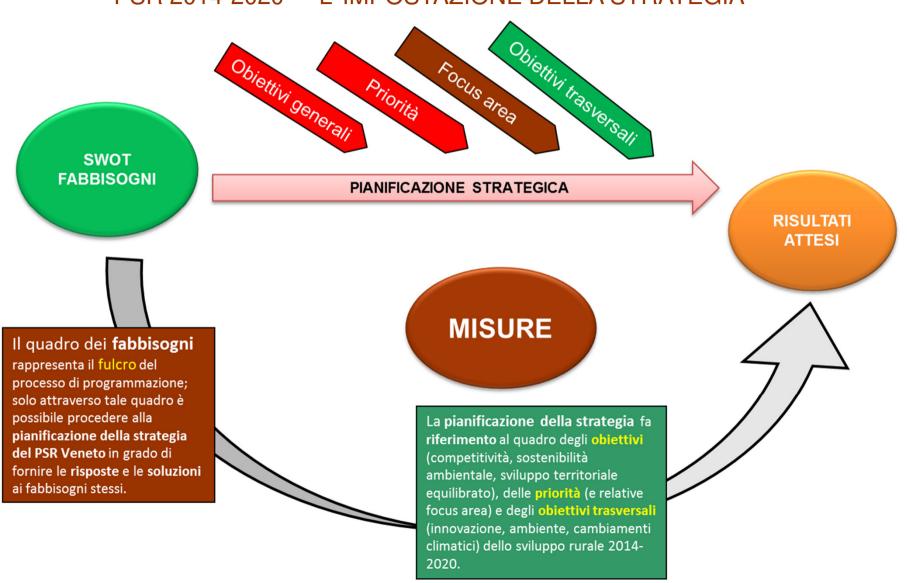
Temi trasversali: Ambiente - Clima - Innovazione

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura



Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

## PSR 2014-2020 - L'IMPOSTAZIONE DELLA STRATEGIA



Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# PSR Veneto 2014-2020 L' IMPOSTAZIONE DELLA STRATEGIA

- 1. selezione dei fabbisogni adeguatamente giustificata
- 2. scelta di Priorità e Focus area adeguatamente motivata e giustificata, (sulla base della Swot e del quadro dei fabbisogni)
- 3. individuazione e scelta di obiettivi e target quantificati attraverso indicatori
- 4. scelta, combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale



la definizione di Obiettivi-target e Misure avviene a livello di ciascuna Focus area

Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura



Tipologia e sinergie territoriali 6° Censimento generale dell'agricoltura

# Il **Programma di Sviluppo Rurale del Veneto** sarà costruito su **4 PILASTRI**

il rafforzamento della competitività delle imprese agricole e agroalimentari

perché un tessuto di imprese denso e vitale è il patrimonio prezioso di un'economia e di una società che guardano al futuro la spinta all'innovazione nelle imprese e nei soggetti di servizio

perché nuovi metodi di produzione e nuovi modi di andare incontro alla domanda sono la condizione per competere, localmente e globalmente la sostenibilità del programma

perché per ottenere risultati significativi bisogna concentrare le risorse sui fabbisogni più urgenti, in primis giovani agricoltori e redditività delle imprese

la governance consapevole, focalizzata e strategica

perché la gravità
delle sfide da
affrontare impone
responsabilità, per
questo abbiamo voluto
un Programma
condiviso e che fosse
più della somma di
tante singole esigenze